Il Calendario dell’Avvento – Natale – Capodanno – Epifania

seconda revisione – dicembre 2018

un progetto del sito **www.ilgomitolo.net** – testi di *Gabriele* e ricerca grafica di *Veronica*

Questo testo è pensato per tutti: cristiani, credenti in altre religioni e non credenti

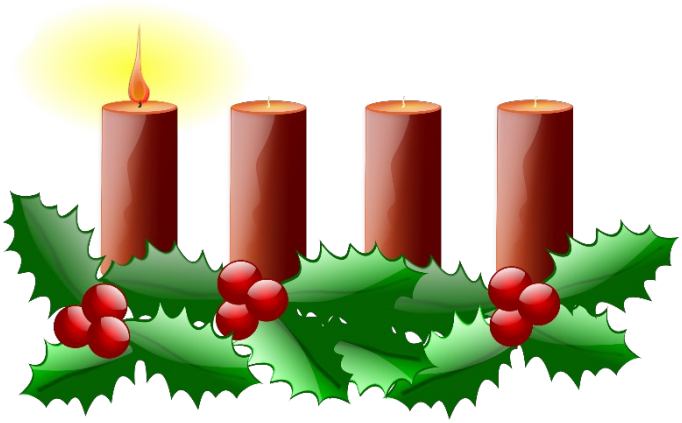
Prima domenica di Avvento

Nella tradizione cristiana **l'Avvento** è il tempo che precede il Natale e prevede celebrazioni particolari per prepararsi a rivivere spiritualmente la nascita di Gesù il 25 dicembre.

La parola **Avvento** deriva dal latino **"Adventus"** e letteralmente significa "venuta" anche se è più usata la traduzione "attesa". Anche ognuna delle quattro domeniche di Avvento ha un nome che deriva dalle prime parole del canto in latino che accompagna la processione di ingresso del sacerdote e dei chierichetti all’inizio della Messa. Questa prima domenica si chiama “**Ad te levavi”** (“A te elevo”, Salmo 25).

Il tempo dell'Avvento inizia il 30 novembre o la domenica più vicina a tale data.

Il **Calendario dell'Avvento** è una tradizione del nord Europa, sempre più diffusa anche dalle nostre parti, nata per coinvolgere nell'"attesa della grande festa" i più piccoli: si tratta di un calendario composto da 24 finestrelle (dall'1 al 24 dicembre) in ognuna delle quali trova posto un dolcetto, un giocattolo, ecc...



Prima settimana di Avvento

Nella tradizione cristiana **l'Avvento** è il tempo che precede il Natale e prevede celebrazioni particolari per prepararsi a rivivere spiritualmente la nascita di Gesù il 25 dicembre.

Il tempo di Avvento è segnato da simboli e tradizioni, da quelle più semplici come il **Calendario dell'Avvento** ad altre che racconteremo nelle prossime pagine.

Secondo la tradizione vi sono **quattro angeli dell'Avvento** come quattro sono le settimane che compongono questo tempo.
Ora siamo nella **prima settimana** e sulla terra è sceso un **Angelo dal mantello blu** che invita al silenzio e alla riflessione.
Anche chi non è credente può cogliere l'occasione per pensare un po' alle cose che vive e a come le affronta, ritagliandosi dei piccoli momenti di tranquillità durante la giornata.

Seconda domenica di Avvento

Ed eccoci alla **seconda domenica di Avvento!**
E' già passata una settimana dall'inizio dell'Avvento, il tempo che aiuta i cristiani a prepararsi a rivivere spiritualmente il Natale, cioè la nascita di Gesù, e che può essere un’occasione di riflessione anche per i non credenti ed i credenti in altre religioni.

Le **domeniche dell'Avvento sono quattro** e ognuna ha un nome. Oggi siamo nella domenica **"Populus Sion"** (“Popolo di Sion”, Libro di Isaia 30,19.30). Ti ricordi? Il nome di ogni domenica dell'Avvento deriva dalle prime parole del canto in latino che accompagna la processione di ingresso del sacerdote e dei chierichetti nelle Messe celebrate in tale giorno.

Seconda settimana di Avvento

Siamo così arrivati all'**ottavo giorno** di Avvento, un tempo che ci accompagnerà fino al 25 dicembre quando i fedeli cristiani rivivranno spiritualmente la nascita di Gesù.

L'Avvento è un'occasione di riflessione che possono cogliere anche i non credenti e chi crede in altre religioni. In questo aiuta la tradizione dei **quattro angeli dell'Avvento**. Il primo, che aveva un **mantello blu,** è sceso sulla terra durante la prima settimana per invitare al silenzio e alla riflessione.

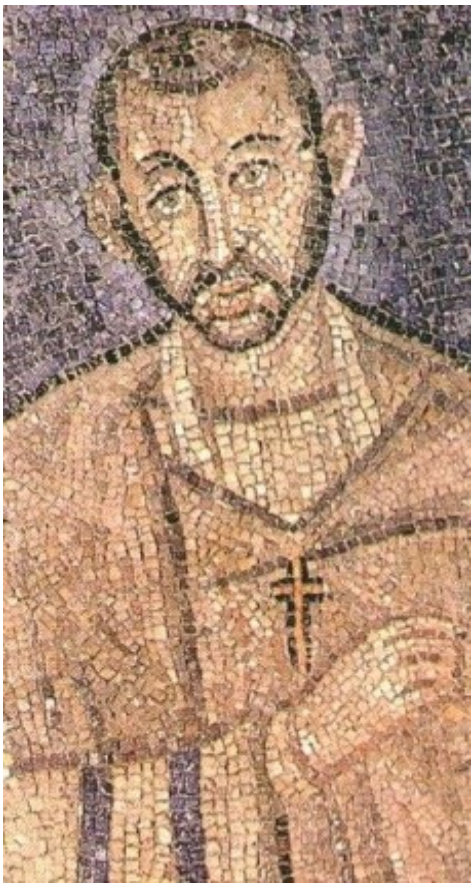
In questa seconda settimana scende sulla terra un **angelo dal mantello rosso** che nella mano sinistra ha un cesto vuoto. Lo vuole riempire con l'amore degli uomini. Passa veloce sulle case cercando amore nei nostri cuori. Se lo trova, ne raccoglie un po' e lo porta in cielo ove le anime di chi è vissuto prima di noi e gli altri angeli ne fanno luce per le stelle.
Un buon motivo per mettere da parte rabbia e rancori e dare attenzione e affetto a chi ci sta intorno, no?

Sant’Ambrogio (7 dicembre)

Il **7 dicembre** le chiese cristiane ricordano **Sant'Ambrogio**, vescovo, scrittore e politico vissuto fra l'anno 339 (ma c'è chi dice il 340, in quegli anni non erano precisi...) e il 397. I cattolici lo pongono fra **i quattro massimi dottori della Chiesa**, ovvero le persone che più si sono distinte nella diffusione, nella fedeltà o nello studio della Dottrina Cattolica.

Aurelio Ambrogio, vescovo della Chiesa Cattolica

Sant'Ambrogio si impegnò soprattutto nella predicazione della Parola di Dio, nell'attenzione ai problemi della **giustizia sociale**, nell'**accoglienza verso le persone provenienti da luoghi lontani** (come i migranti di oggi) e nella **denuncia degli errori nella vita civile e nella politica.** Introdusse nella Chiesa occidentale inni e canti e molti riti tratti dalle liturgie orientali. Le sue riforme liturgiche sono state mantenute nella diocesi di Milano, dove infatti la liturgia presenta differenze con il Rito Romano celebrato nelle chiese cattoliche del resto del mondo.



Mosaico di Sant’Ambrogio di Milano nel sacello di San Vittore (378 circa) annesso alla Basilica del Santo, probabile ritratto del vescovo.

Immacolata Concezione (8 dicembre)

L’8 dicembre è una giornata davvero speciale perché è la **Festa dell'Immacolata Concezione** ed è il motivo per cui sei a casa da scuola. Molti credono che questa festa sia riferita al concepimento di Gesù ma non è così: riguarda invece il concepimento di Maria!

Facciamo chiarezza: secondo la Dottrina Cristiana tutti gli uomini nascono con il **peccato originale** che si riferisce a quando i progenitori dell'umanità Adamo ed Eva disobbedirono a Dio e per questo furono cacciati dal Giardino dell'Eden.
Predestinata a diventare madre di Gesù, **Maria è priva del peccato originale sin dal concepimento**, ed è questo che si celebra oggi.

La madre di Gesù non ha neppure affrontato la morte del corpo: sempre secondo la Dottrina Cristiana al termine della sua vita terrena Maria è stata trasferita in Paradiso (evento detto dell'**Assunzione**) sia con l'anima sia con il corpo.

L'Immacolata Concezione che si celebra oggi e **l'Assunzione** che invece si celebra il **15 agosto** sono **dogmi** della Chiesa ovvero **verità a cui i cristiani devono credere**.

In base agli accordi fra la Chiesa cattolica e lo Stato italiano, queste due date sono festive e prevedono la chiusura delle scuole e di molte aziende. Ecco perché oggi sei a casa da scuola e il bello è che vale anche se non sei credente o se credi in altre religioni!

L'Immacolata Concezione, di A. Cortina

Madonna di Loreto (10 dicembre)

Il 10 dicembre la Chiesa celebra la festa della **Madonna di Loreto.** Questa festa deriva da un'antica tradizione secondo cui la casa di Maria, madre di Gesù, si trova a Loreto, in Italia.
Ma come ci è arrivata, visto che Maria abitava a Nazareth?

Facciamo un passettino indietro. La casa di Maria a Nazareth era composta da tre pareti davanti a una grotta scavata nella roccia.

La tradizione vuole che dopo la cacciata dei crociati dalla Palestina nel 1291 (lo studierai o forse lo hai già studiato a scuola…), le pareti siano state trasportate dagli angeli a Loreto, il 10 dicembre del 1294.

Va detto che oggi, in base agli studi svolti negli ultimi decenni, si ritiene che la casa sia stata trasportata dagli uomini via nave allo scopo di preservarla.
Ciò non toglie che è pur sempre la casa di Maria ed il luogo ove l'Arcangelo le ha annunciato che sarebbe diventata madre di Gesù, ed è quindi venerata dai fedeli.

La Madonna di Loreto, di Annibale Carracci (1605)

Terza domenica di Avvento

Siamo così giunti alla **terza domenica di Avvento.** L'Avvento è il tempo che precede il Natale, quando i cristiani rivivono spiritualmente la nascita di Gesù. Grazie a tradizioni come quella dei **quattro Angeli dell'Avvento,** di cui abbiamo parlato nei giorni scorsi e ancora parleremo nei prossimi, anche i non credenti ed i credenti in altre fedi possono vivere questo tempo come un'occasione di riflessione e maggiore generosità verso il prossimo.

Questa domenica è chiamata "**Domenica Gaudete**" ("Rallegratevi", Lettera ai Filippesi 4,4.5). Gaudete è una parola latina e può essere appunto tradotta come "rallegratevi" o "gioite" e infatti tutta la celebrazione della Messa è dedicata alla gioia del Natale!

Ricordi? Finora abbiamo spiegato i nomi delle prime due domeniche di Avvento. Anche il nome di questa è tratto dalle prime parole dell'Introito odierno, il canto che apre la processione dei sacerdoti all'inizio della Messa.

Terza settimana di Avvento

Evviva, siamo entrati nella terza settimana di Avvento, il tempo dedicato alla preparazione al Natale, la festa in cui i fedeli cristiani rivivono spiritualmente la nascita di Gesù. L'Avvento, grazie alle sue tradizioni, può essere vissuto come un periodo di riflessione e apertura del proprio cuore agli altri da parte dei non credenti e di chi crede in altre religioni.

In questo aiuta la tradizione dei **quattro angeli dell'Avvento**, uno per ognuna delle settimane di cui è composto questo tempo.
Durante la prima settimana di Avvento era sceso sulla terra un **angelo dal mantello blu** che invitava alla riflessione. La settimana scorsa ha volato sulle nostre case un **angelo dal mantello rosso** in cerca di un po' di amore nei nostri cuori con cui illuminare le stelle del cielo.

Questa settimana un **angelo dal mantello bianco e luminoso** scende sulla terra tenendo nella mano destra un raggio di sole. Vuole usarlo per scaldare gli esseri umani nei cui cuori trova amore. Chi riuscirà a vedere questo angelo sarà illuminato dalla bontà e inizierà ad assomigliare agli angeli, perché avrà amore puro nel proprio cuore.

E tu, sai mettere da parte rancori e piccoli egoismi per vedere l'angelo bianco?

In certi anni succede una cosa particolare: Natale ricorre di lunedì e quindi non si celebra la quarta settimana di Avvento.
E il quarto angelo? Niente paura, lo si festeggia durante la terza settimana.
Gli angeli mica devono seguire il calendario...

Santa Lucia (13 dicembre)

Il 13 dicembre la Chiesa cattolica celebra **Santa Lucia, vergine e martire**.

Santa Lucia nacque a Siracusa nel 283 Dopo Cristo.

Durante un pellegrinaggio al Sepolcro di Sant'Agata per invocare la guarigione della madre, vide la Santa e decise di consacrarsi a Dio. Il suo pretendente per questo la denunciò. Poiché all'epoca era in atto la persecuzione dei cristiani voluta dall'imperatore Dioclezano, Santa Lucia fu processata, torturata e infine uccisa per non aver voluto sconfessare la propria scelta di Fede.

Santa Lucia, vergine e martire

Sul culto di Santa Lucia, molto sentito soprattutto al sud Italia ma anche in vari paesi del mondo, si è inserita la tradizione popolare. Dal nome Lucia (in latino Lux, luce) deriva il suo essere considerata la patrona della vista e di tutti coloro che soffrono di malattie agli occhi (non vedenti, ipovedenti, miopi, astigmatici, ecc...). Inoltre in molte città, soprattutto al nord Italia, è tradizione che Santa Lucia porti regali ai bambini, i quali lasciano una letterina e del cibo per lei ed il suo asinello, sperando al mattino di trovare il dono richiesto, esattamente come avviene con Babbo Natale il 25 dicembre ma anche, a Bari, con San Nicola il 6 dicembre.

Novena di Natale (16 – 24 dicembre)

Il 16 dicembre ha inizio per i cattolici la **Novena di Natale**, un tempo che finirà la vigilia di Natale (dura infatti 9 giorni, da qui il nome) ed è scandito da preghiere più intense a Maria per invocare la venuta di Gesù.

La Novena di Natale non è una preghiera ufficiale della Chiesa Cattolica ma da sempre è molto sentita dai fedeli.

Una delle tradizioni popolari legate alla Novena di Natale è l'esecuzione di brani da parte degli zampagnari presso i presepi posti in piazze e altri luoghi pubblici.

Quarta domenica di Avvento

Sembra ieri che è iniziata l'attesa del Natale, vissuta con il tempo di Avvento, e invece siamo già alla **quarta domenica** di Avvento e fra pochi giorni sarà Natale, il giorno in cui i cristiani rivivono spiritualmente **la nascita di Gesù** e tutti, anche i non credenti, si scambieranno regali e segni di affetto. Nelle prossime pagine ti spiegheremo anche l'origine di questa tradizione, ma per adesso è ancora tempo Avvento, da vivere insieme aprendo il cuore al prossimo.

Come la prima, la seconda e la terza domenica di Avvento, anche questa ha un **nome particolare**: si chiama **“Domenica Rorate”** (“Stillate”, Libro di Isaia 45,8) da "Rorate cœli desuper", il titolo del canto che accompagna la processione dei sacerdoti all'inizio della Messa.

Quarta settimana di Avvento

Manca poco a Natale! E’ quasi finito **l’Avvento,** il tempo che ci accompagna fino al giorno nel quale i cristiani celebrano la nascita di Gesù. L'Avvento e il Natale sono un'occasione di riflessione e di ricerca di serenità per tutti, anche per chi crede in altre religioni e per i non credenti e in questo ci ha aiutato la tradizione dei quattro angeli dell'Avvento, uno per settimana.

Durante l'ultima settimana di Avvento vola veloce fra noi il quarto angelo!
E' un **angelo dal mantello viola** che nella mano sinistra ha una cetra d'oro. Il suo mantello è formato dall'unione dei colori **blu** e **rosso** e rappresenta *l'amore vero* (cercato dall'angelo rosso), quello che nasce quando si sta in silenzio (come insegna a fare l'angelo blu).

Solstizio d’inverno (21 o 22 dicembre)

Oggi è un giorno davvero speciale... e lo sai perché? Ma certo, perché fra il 21 e il 22 dicembre ogni anno si verifica il **Solstizio d'inverno** ovvero il giorno in cui il sole raggiunge, nel suo moto apparente lungo l'eclittica, il punto di declinazione minima. Tutte queste parole difficili per dire che è la giornata dell'anno in cui la luce del sole è visibile per meno tempo rispetto all'oscurità della notte.

Siccome è un "gioco" legato all'inclinazione della terra rispetto al sole, non in tutte le parti del pianeta la giornata è così. Per esempio al polo dura solo tre ore e 49 minuti e il sole resta sempre a due gradi sopra l'orizzonte!
Viviamo proprio in un mondo incredibile, vero?

A proposito di cose incredibili, ogni anno il solstizio ritarda di quasi sei ore rispetto all’anno precedente e si riallinea ogni quattro anni in occasione dell’anno bisestile, introdotto proprio per risolvere il problema ed evitare che, nell’arco dei secoli, le stagioni e il calendario si distanziassero troppo. Sei ore all’anno significa un intero giorno ogni quattro anni. In quarant’anni sarebbero dieci giorni, in quattrocento anni sarebbero cento, ovvero tre mesi, un’intera stagione! Per questo alcune volte il solstizio capita il 22 dicembre e non il 21. Meglio che non sapere più se dicembre è inverno o primavera, no?
Eh già, anche se fuori fa freddo e magari da te nevica, l'inverno inizia ufficialmente solo il 21 dicembre!

Stonehenge, foto di Andrew Dunn

Vigilia di Natale (24 dicembre)

Giorno dopo giorno ci siamo arrivati: oggi è **l'ultimo giorno di Avvento** e domani i cristiani rivivranno spiritualmente la nascita di Gesù!

Queste settimane, grazie alla **preghiera** e a tradizioni come quella dei **quattro angeli dell'Avvento**, hanno permesso a tutti, credenti e non, di ritrovare un po' se stessi e le cose che contano. O almeno così dovrebbe essere, perché la corsa ai regali da fare e ricevere per Natale non rendono dicembre un tempo facile per guardare nel proprio cuore.

Nella serata del 24 dicembre ha luogo la **veglia notturna** seguita dalla **Messa di mezzanotte** in cui viene celebrata la Natività di Gesù. Si tratta di una Messa solenne e impegnativa, infatti normalmente i più piccoli partecipano alla celebrazione pensata per loro la mattina del giorno di Natale.

Alla tradizione cristiana si aggiungono usi e abitudini come **la cena della vigilia** e **lo scambio di doni.**

Ebbene sì, i grandi se li scambiano a mezzanotte poiché **Babbo Natale passa prima nelle case in cui abitano solo adulti.**

Lo scambio di doni invece avviene la mattina del 25 nelle case in cui ci sono bambini perché **Babbo Natale visita le case con bambini di notte, mentre i piccoli dormono.**
A questo proposito, prima di andare a letto **ricorda di lasciare qualcosa di buono per Babbo Natale e le sue renne:** gli farà bene, stanchi come saranno per il viaggio!

E per te l'Avvento e il Natale sono occasioni di riflessione, preghiera e bontà o solo l'attesa di un altro regalo?

Pensaci: hai già tantissimo e sicuramente sotto l'albero troverai altro.
Apri il cuore ai tuoi genitori, agli amici e perdona chi ti ha reso triste. **Vivrai una festa più bella!**

Natale di Gesù (25 dicembre)

Oggi i cristiani di quasi tutte le chiese rivivono spiritualmente la nascita di Gesù, avvenuta a Betlemme e che ha cambiato profondamente la religione e la storia.

Chi non è cristiano può vivere il Natale come un'occasione di riflessione e vicinanza a famigliari e amici.
Nell'Islam Gesù non è considerato il figlio di Dio ma un profeta, dunque anche gli amici musulmani possono festeggiarne la nascita.

Il racconto della nascita di Gesù deriva dai Vangeli di Luca e Matteo che narrano l'annuncio dell'Angelo Gabriele, la deposizione nella mangiatoia, l'adorazione dei pastori e la visita dei magi. La grotta, il bue e l'asino ed i nomi dei magi risalgono invece a tradizioni successive.

Il Natale di Gesù è fra le più importanti feste cristiane, anche se non la più importante, che è la Pasqua di Resurrezione. Dalla nascita di Gesù il dio cristiano non è più un'entità lontana ma si è rivelato al mondo e ne fa parte. Da qui anche la tradizione dello scambio di regali, che si rifà al dono che Dio ha fatto agli uomini scendendo fra di loro.

Gesù non nasce il 25 dicembre, anzi nei Vangeli non è proprio indicata la sua data di nascita. Esistono varie ipotesi sul perché sia stata scelta questa data. La più comune è che il Natale sia stato sovrapposto alla festa pagana del "Sole Invitto" che si svolgeva durante il solstizio d'inverno il 21 dicembre.

Non tutti i cristiani celebrano il Natale oggi: gli ortodossi, che seguono l'antico calendario giuliano, lo festeggiano il 7 gennaio. Ricordatene e fai gli auguri alle signore dell'est europa che lavorano a casa da te o dai tuoi nonni!

E chi non è cristiano? Come abbiamo detto può festeggiare lo stesso, perché Natale è anche essere buoni, aprire il cuore agli altri e... aspettare i doni di Babbo Natale!

Santo Stefano (26 dicembre)

E così il Natale tanto atteso è arrivato e se n'è andato lasciandoti (speriamo!) tanti regali e soprattutto il ricordo di una giornata serena.

Oggi la Chiesa ricorda **Santo Stefano**, il primo dei sette diaconi scelti dagli apostoli per aiutarli. **Santo Stefano è stato il primo martire.** I martiri per la Chiesa sono persone che hanno subito pene e torture, fino all'uccisione, per aver diffuso il messaggio di Dio in un tempo nel quale non era riconosciuto o accettato.

Se sapere che qualcuno può pagare con la vita la scelta di testimoniare la propria Fede ti stupisce, pensa che **purtroppo succede ancora in paesi dove chi non crede in una determinata religione è condannato,** subisce attentati o viene proprio ucciso.

Santo Stefano in un'opera di Giotto

Eppure la Fede dovrebbe portare all'amore del prossimo e anche se qualcuno crede in una religione diversa o non crede affatto, bisogna rispettarlo!

L'importante alla fine è **accettarci nelle nostre differenze e cercare di fare del bene.** Chi pensa di dover uccidere o anche solo insultare in nome di Dio non ha capito molto delle religioni, non ti sembra?

Ultimo giorno dell'anno - San Silvestro (31 dicembre)

Oggi è il 31 dicembre e molti pensano che sia Capodanno ma sbagliano! **Capodanno (da “Capo d'anno”) sarà domani**, primo giorno del nuovo anno.

Stiamo invece vivendo la **vigilia di Capodanno** e si festeggia la **Notte di San Silvestro** (il Santo di oggi) che dalla sera del 31 alla mezzanotte, e per molta gente anche ben oltre, prevede festeggiamenti, cene e per i più grandi feste in locali, concerti nelle piazze o uscite con gli amici.

In molti paesi fra cui l'Italia la sera verso le 20 il presidente della Repubblica o il monarca legge in diretta televisiva un discorso di riflessione sull'anno trascorso e di di augurio alla nazione. E' inoltre tradizione diffusa accogliere il nuovo anno con i fuochi d'artificio o, in casa, i botti.

Negli ultimi anni in molte città i "botti" casalinghi sono stati vietati per la sicurezza ed il benessere dei cittadini e degli animali, domestici e non. Per gli animali questa "festa" è un incubo spaventoso, talora mortale a causa di incidenti o malori dovuti ai rumori improvvisi di cui non possono capire il significato giocoso.

In alcune città esiste la **sciagurata abitudine di sparare colpi di fucile** o lanciare **botti proibiti** dall'alto potenziale esplosivo e **ogni anno sono decine i feriti anche gravi** (che spesso perdono per sempre alcune dita della mano) e a volte i morti. Se hai vicini che fanno queste cose criminali, **è meglio che resti chiuso in casa** o comunque vicino ai tuoi genitori.

La Chiesa Cattolica il 31 dicembre, durante la Santa Messa serale, propone ai fedeli il canto del **Te Deum laudamus** (dal latino "Noi ti lodiamo Dio") per ringraziare dell'anno appena trascorso.

Capodanno - Benvenuto nuovo anno! (1° gennaio)

Oggi è il **primo giorno del nuovo anno** ovvero il Capodanno (da “Capo d'anno”).

Auguri a tutti per un anno che porti salute, serenità, buoni voti per chi studia, lavoro per i grandi, pace in famiglia e nel mondo e tanta felicità!

Solo da pochi secoli Capodanno viene celebrato da tutti nella stessa data. Fino al 1691, quando Papa Innocenzo XII modificò il calendario in vigore al tempo, la data cambiava non solo da Stato a Stato ma addirittura da città a città! La successiva adozione da parte di tutte le nazioni di un unico calendario rese effettivamente la data comune, almeno in ambito civile. Differenti culture e religioni celebrano comunque il Capodanno anche in altre date.

Molti non ci pensano ma visto che la terra gira e ci sono tanti fusi orari diversi, **il nuovo anno non arriva in tutto il mondo nello stesso momento!** Molto prima dell'Italia e molto dopo c'è chi festeggia e i più ricchi e spendaccioni possono fare il giro del mondo in aereo per brindare più e più volte. Ma il Capodanno viene festeggiato anche lontano dalla terra, da chi vola per motivi importanti! Nella Stazione Spaziale Internazionale (ISS) festeggiano Capodanno ben 15 volte!

Oltre alle feste "laiche" della Notte di San Silvestro, il giorno di Capodanno si celebrano anche feste religiose. Del resto Capodanno stesso, seppur ormai adottato da tutti, nasce come festa cristiana.

Il primo giorno dell'anno la Chiesa Cattolica celebra ben **tre feste**.

La prima, per le chiese che seguono il rito romano, è la **Solennità di Maria Santissima Madre di Dio**, che celebra la Divina Maternità di Maria.

La seconda, celebrata dalle chiese che seguono il rito ambrosiano (ne abbiamo in occasione della ricorrenza di Sant'Ambrogio, ricordi?), è la **Festa della Circoncisione di Nostro Signore**.
Questa festa si rifà a un evento narrato nei Vangelo che riguarda il giorno nel quale Gesù venne circonciso (un'antica tradizione ebraica, ancora in uso in alcune religioni e culture), e gli venne dato appunto il nome di Gesù, che nella lingua ebraica significa "salvezza" o "salvatore".
Per i credenti è una festa che celebra non soltanto Gesù ma anche la prima volta che egli donò il sangue per l'umanità, appunto durante la circoncisione.

Infine, dal 1968, ogni 1° gennaio l'intera Chiesa Cattolica celebra la **Giornata Mondiale della Pace** allo scopo di dedicare il Capodanno alla riflessione e alla preghiera per la Pace nel mondo.

Epifania del Signore (6 gennaio)

Oggi è il 6 gennaio ed è un giorno molto importante da un punto di vista religioso e tradizionale. Oggi i cristiani celebrano **l'importante solennità dell'Epifania**. Questa parola deriva dal greco antico "epifàino" e significa "manifestazione", "apparizione" o "presenza divina".

L'Epifania nei millenni ha avuto significati diversi ma ormai da tempo è collegata alla celebrazione della **prima manifestazione di Gesù come essere divino**, quando i Magi (appartenenti a un popolo che nulla aveva a che fare con quello in cui era nato Gesù), guidati da una stella, si recarono da lui in adorazione e portando doni preziosi.

Il numero dei Magi, che la tradizione vuole essere tre, in realtà non è specificato, mentre sono noti i doni portati a colui che consideravano il "Re dei Giudei": **oro,** in omaggio alla sua regalità; **incenso,** in omaggio alla sua divinità e **mirra,** anticipazione della sua sofferenza per l'umanità. Perché la mirra? Perché nell'antichità era usata anche per le imbalsamazioni dei defunti. Da qui il significato simbolico del dono.

Alla solennità religiosa si sono sovrapposte le tradizioni pagane e quelle folkloristiche. Così l'Epifania ("...*che tutte le feste porta via*" perché chiude il tempo di Natale, anche se non vale per tutti) è diventata occasione di scambio di doni, portati dai Magi o dalla **Befana,** un personaggio dalle origini tradizionali incerte ma che è stato anch'esso cristianizzato, con questo racconto che ci piace riportare.

I Magi giunti a Betlemme ma non riuscendo a trovare la strada chiesero aiuto a una signora anziana che però rifiutò di uscire di casa per far visita a Gesù. Dopo un po', pentita, preparò un cesto di dolci e uscì per andare da Gesù anche lei. Non trovandolo, iniziò a girare di casa in casa portando doni ai bambini e sperando che uno di questi fosse Gesù.

Sarà così o non sarà così, se sei stato buono o buona, questa mattina al tuo risveglio dovresti aver trovato dolci. Altrimenti... duro carbone nero, che una volta era vero e oggi è di zucchero colorato, si può mangiare ed è anche delizioso, ma è un po’ duro quindi fai attenzione ai denti!

Ci sono poi altre tradizioni diffuse nel mondo in forme differenti, come il fare un grande falò per scacciare l'anno vecchio e accogliere il nuovo. Sono riti legati a usanze di origine spesso antichissima.

Ma davvero l'Epifania tutte le feste porta via? Beh, adesso si torna a scuola (e nelle nazioni dove il 6 gennaio non è festa civile la scuola è già ripresa!) ma c'è ancora qualcosa da festeggiare. Nelle chiese cristiane ortodosse, che seguono l'antico calendario giuliano, Natale sarà domani. Se conosci persone di quelle religioni, ad esempio tuoi compagni o persone che lavorano da te o dai nonni, fai loro gli auguri di Natale e magari un regalino: ne saranno tanto felici!

Natale (7 gennaio)

No, non pensare che abbiamo sbagliato il titolo della pagina!
E' vero, siamo al 7 gennaio e ieri c'è stata "*l'Epifania che tutte le feste porta via*" ed è pure vero che oggi c'è da ricordare l'**anniversario della bandiera italiana**, nata il 7 gennaio del 1797.

Il 7 gennaio però è un giorno importante: **i cristiani ortodossi e copti celebrano il Natale**!
Chi sono? E perché lo festeggiano oggi?

Il Cristianesimo, la religione nata dagli insegnamenti di Gesù, è suddiviso in diverse Confessioni. Ci sono i cattolici (la maggioranza assoluta dei cristiani in Italia lo è e quasi tutte le chiese che vedi sono cattoliche), i protestanti e le chiese ortodosse orientali. Esistono o sono esistiti molti altri culti. Alcuni sono stati ormai abbandonati, altri sono molto ridotti numericamente.

Pur rifacendosi tutte a Gesù, le varie Confessioni derivano da divisioni dei cristiani avvenute nei millenni e quindi **hanno riti e tradizioni diverse fra di loro.**
Ad esempio per gli ortodossi non esiste il presepe, che è stato introdotto fra i cattolici da San Francesco D'Assisi. Gli ortodossi infatti rappresentano la natività di Gesù attraverso la luce, cui associano la purezza.

Una differenza ancora più importante è nel **calendario.** Alcuni gruppi non riconoscono il **nuovo calendario gregoriano** perché causa molte violazioni alle norme della Chiesa stabilite nei primi secoli.
Così per le loro festività religiose fanno riferimento al **calendario giuliano**, "indietro" di 14 giorni rispetto a quello gregoriano utilizzato oggi da tutti.

Ed ecco perché oggi, 7 gennaio, 14 giorni dopo il 25 dicembre, per ortodossi e copti è Natale!

E chi è che non è cristiano cattolico in Italia, ti starai chiedendo.
Beh, per esempio chi ha scelto una Confessione diversa perché vi si riconosce maggiormente, ma anche molti immigrati da Russia, Ucraina, Bielorussia, Georgia, Serbia e da paesi africani come Eritrea ed Egitto.
Vivono e lavorano in Italia e **hanno figli che vengono a scuola con te.** E' quindi più che giusto **conoscere** le loro tradizioni e **festeggiare per loro e con loro**, non trovi?

Dunque... sinceri auguri di buon Natale a tutti i bambini e gli adulti di fede ortodossa e copta che leggeranno questo testo o visiteranno il Gomitolo!

Quest'opera è pubblicata con una **licenza Creative Commons (CC BY-NC)**
e può essere copiata e ridistribuita per fini non commerciali e a patto di citare la fonte.
Le immagini provengono da siti che ne consentono l'uso libero e/o non a scopo di lucro.

Ringraziamo don Gianni Antoniazzi e Sara Bergamin per i preziosi consigli!

Visita il Gomitolo o fallo visitare ai tuoi figli o alunni:
ogni giorno dalla prima domenica di Avvento al Natale copto troverai nuovi regali e sorprese!

Inquadra questa pagina con un lettore di codici QR sul cellulare oppure sul tablet
per aprire direttamente **Il Gomitolo** sul web senza dover scrivere l'indirizzo a mano.